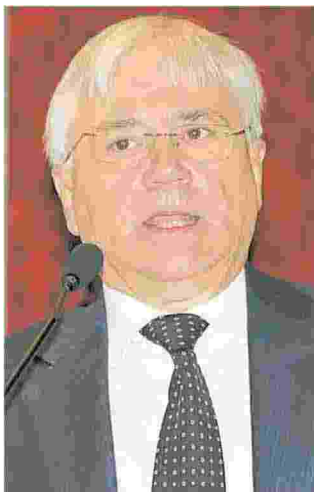


IL PRESIDENTE ALBINI

«Impegnati ad attivare la generosità»

«Lo scopo della Fondazione è rispondere ai bisogni sociali della comunità e del territorio: aiutare i profughi ucraini rientra pienamente nella nostra missione». Giancarlo Albini è il presidente della Fondazione comunitaria, l'emanazione della Fondazione Cariplo che ha lanciato l'iniziativa del Fondo emergenza Ucraina. «Come era avvenuto con l'istituzione del Fondo Covid - spiega Albini - la Fondazione Cariplo ci ha invitato ad attivarci anche per questa emergenza. Il Fondo sarà alimentato anche da



Giancarlo Albini

una erogazione consistente della nostra Fondazione e probabilmente con una integrazione della stessa Fondazione Cariplo. Vista l'urgenza con cui bisognava muoversi sono andato dalla prefettura a parlarne e lì è nata l'idea di lanciare l'iniziativa, proprio in coordinamento con la prefettura. Poi ho coinvolto sindaci, il rettore e la Provincia: tutti hanno dato subito la loro adesione».

L'iniziativa della Fondazione comunitaria ha anche permesso ai Comuni di superare problemi e lentezze

burocratiche legate all'avvio di una eventuale autonoma raccolta di fondi: «In sostanza noi facciamo la raccolta, ma le erogazioni ad associazioni ed enti intermedi che assisteranno i profughi ucraini saranno decise dall'apposito comitato di gestione del fondo, in coordinamento con la prefettura, tenendo conto delle esigenze che verranno comunicate dai sindaci e che emergeranno di volta in volta. La Fondazione è solo uno strumento a disposizione della comunità per attivare la generosità della gente e incrementarla: non siamo un mero sportello che eroga denaro, il nostro scopo è coinvolgere il territorio e farci promotori di trame e relazioni per rendere più coesa e resiliente la comunità».

